

interior

eating out

+991

restaurants in italy itineraries

eating out

rivista internazionale di architettura e arti del progetto ottobre 2019

+991

supplemento



Rivista Bimestrale/Poste Italiane SpA

Italia € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00



interviews Patricia Urquiola / Cristina Celestino / Vudafieri-Saverino Partners / Maurizio Lai Architects /
projects Vector Architects / MUDA - Architects / Snøhetta / Overtreders W /
Massimiliano Rendina, Giuseppe Fantasia / Bornstein Lyckefors / Renesa Architecture Design Interiors /
Vudafieri-Saverino Partners / Maurizio Lai Architects / **restaurants in Italy itineraries**

un affaccio sui rilievi dell'Alto Adige overlooking the Alto Adige mountains

project Lounge Bar&Restaurant Philiaz

location Caldaro sulla Strada del Vino (Bz)

architect Bergundtal srl

dealer Seeber srl

pergolas Corradi – Pergotenda® Exyl

L'Alto Adige è un luogo unico. Puoi mangiare canederli e bretzel seduto su un prato verde che più verde non c'è. Ma se volessi cenare con dim sum cantonesi e tacos coreani bevendo rum giamaicano sulle rive del Lago di Caldaro? Per questo c'è il nuovo Philiaz. È diventato in breve tempo uno dei luoghi di tendenza più cosmopoliti di tutta la regione ed è nato da un'idea di ristorazione innovativa. Si trova proprio lungo la Strada del Vino, con vista panoramica sulle acque cristalline del lago incastonato tra le cime alpine. Il nome Philiaz ha una storia interessante: prende spunto da Phileas Fogg, il protagonista del romanzo d'avventura di Jules Verne "Il giro del mondo in ottanta giorni". Per vincere una scommessa di 20.000 sterline, Fogg intraprende un viaggio intorno al mondo in compagnia del suo servitore francese Jean Passepartout, per una durata precisa di ottanta giorni, tempo entro il quale deve far ritorno al punto di partenza. Il tema del viaggio è alla base del concept del nuovo spazio gastronomico altoatesino, che cambia le sue proposte culinarie con estrema frequenza, ospitando chef provenienti da ogni parte del mondo per proporre una cucina fatta di contrasti, combinazioni ardite ed esplosioni di gusto.

Il progetto di interior è opera dello studio Bergundtal e dei suoi due giovani architetti Alexander Huber e Thomas Duregger. L'innovazione gastronomica di Philiaz è in perfetta simbiosi con le dinamiche della natura, in un dialogo costante fatto di unione e contrapposizione. All'interno del cocktail bar ci si ritrova avvolti dai toni del grigio e del marrone, utilizzati in larga misura sia per le sedute che per il bancone, così come per le pareti e le tende. Ampie travi in legno verniciate in tinta chiara sorreggono la copertura della struttura, dotata al centro di un grande lucernario che consente alla luce naturale di filtrare negli spazi interi, illuminando i visitatori e i commensali. L'ennesimo richiamo al tema del viaggio è rappresentato da una elegante bussola rotonda, posta proprio al di sopra del bancone; qui trova spazio anche il condotto di aerazione a soffitto, in stile industriale. In contrasto con i toni luminosi dell'area bar, la zona dedicata al ristorante appare più scura, l'ambiente diviene più elegante e classico. Il legno riveste sempre un ruolo da protagonista; raffinate lampade a soffitto illuminano i tavoli; poltrone nelle tinte del verde smeraldo accendono gli animi, di pari passo con i pannelli che fungono da isolamento acustico alle pareti. La scelta di decori e cromie è studiata ad hoc per ricordare l'erba e il verde delle montagne circostanti. Ma la maestosità del panorama cattura l'attenzione in modo sorprendente nel momento in cui si raggiunge l'area esterna. Letteralmente circondato dal verde e dall'azzurro, dalle montagne e dal lago, il ristorante è inserito in un vero spettacolo naturale.







Il valore aggiunto del locale è proprio questo ed è nell'area outdoor che il visitatore può godere a pieno del paesaggio. I progettisti hanno saputo valorizzare e rendere accogliente questo spazio, installando una Pergotenda® Exyl di Corradi, perfettamente inserita nello stile Philiaz, con linee essenziali e struttura leggera. Con minimalismo e praticità, la pergola permette di creare un gradevole e riparato spazio esterno, con un affaccio privilegiato sui rilievi dell'Alto Adige. La soluzione stilistica sposa perfettamente il design del locale: l'outdoor bar e le sue sedute si immergono così in un'atmosfera particolare, anche grazie a una carta da parati che raffigura onde acquatiche. Installabile sia addossata a muro che freestanding, Exyl ha ingombri minimi e linee sottili. Per questo può essere inserita in contesti in completa armonia con il paesaggio, creando aree ombreggianti da sfruttare per molti mesi l'anno grazie alla copertura che la trasforma in uno spazio confortevole, in cui sentirsi a proprio agio anche all'aperto.

Alto Adige is a unique place. You can eat canederli and bretzel in the greenest meadow imaginable. But what about if you want Cantonese dim sum and Korean tacos with a Jamaican rum on the shores of Lake Caldaro? That's where the new Philiaz comes in. It has rapidly become one of the trendiest and most cosmopolitan places in the whole region and is the result of an innovative restaurant concept. It is located along the Wine Route, with a panoramic view of the crystal-clear waters of the lake, surrounded by Alpine peaks. The name Philiaz has an interesting origin. It is inspired by Phileas Fogg, the protagonist of Jules Verne's adventure novel "Around the World in Eighty Days". To win a £20,000 bet, Fogg embarks on a journey around the world with his French manservant Jean Passepartout, lasting precisely eighty days, by which time he has to return to his starting point. The theme of a journey is the basis of the concept behind this new Alto Adige restaurant, which changes the cuisine on offer very frequently, hosting chefs from every part of the world and offering food based on contrasts, daring combinations and explosions of flavour.

The interior design is by the Bergundtal Studio and its two young architects, Alexander Huber and Thomas Duregger.

The gastronomic innovation of Philiaz is in perfect harmony with the dynamics of nature, in a constant dialogue of union and contrast. The cocktail bar has shades of grey and brown, used extensively for the chairs and bar counter, as well as for the walls and curtains.

Broad wooden beams painted in a pale shade support the roof, with a large central skylight that allows natural light to filter into the interior, lighting visitors and diners. Yet another reference to travel is the elegant round compass above the counter, where there is also an industrial-style ceiling ventilation system. In contrast with the bright shades of the bar area, the restaurant seems a darker, more refined and classic space. Wood features prominently, elegant ceiling lights illuminate the tables and emerald green armchairs stir the emotions, together with wall panels that act as acoustic insulation. The decor and colours have been studied ad hoc to recall grass and the greenery of the surrounding mountains. However, the majestic view captures the attention in a striking way once you reach the outdoor area. The restaurant is literally surrounded by green mountains and blue sky, in a true marvel of nature. This is the real added value of the restaurant, and the outdoor space is where visitors can enjoy the landscape to the full. The architects have enhanced the space and made it welcoming by installing an Exyl Pergotenda by Corradi, whose light structure and essential design fits perfectly with Philiaz' style. The minimalist, practical pergola creates a pleasant, sheltered outdoor space in a privileged position overlooking the Alto Adige mountains. This style solution is an ideal complement to the restaurant design: the outdoor bar and chairs are surrounded by a special atmosphere, also thanks to wallpaper with a wave design. Available for wall installation or freestanding, Exyl pergola has a slim, space-saving design. This is why it can fit in environments in complete harmony with their surroundings, creating a shaded space that can be used for many months of the year, thanks to a covering that transforms it into a comfortable space, where one can feel at ease even outdoors.

